

## OTTOBRE

9 Ottobre

S. ABRAMO, patriarca

Memoria



Abramo è il Padre per eccellenza non solo per i figli di Israele, ma anche per quelli di Ismaele e di tutte le genti che per la fede in Gesù si rifanno alla sua paternità. Infatti egli è padre di Gesù secondo la carne (Mt. 1,2). Tale è stato il ruolo davvero unico assegnatogli da Dio nella storia della salvezza, "padre di una moltitudine di popoli" (Gen. 17,4), padre dei credenti, di tutti i credenti cristiani, giudei e mussulmani. Con Abramo infatti inizia il grande e lungo cammino di ritorno dell'uomo all'obbedienza della fede, alla comunione filiale con Dio, che il peccato aveva spezzato. Abramo obbedisce alla prima chiamata di Dio (Gen. 12) e via via, tappa dopo tappa, si lascia condurre fino al monte del Sacrificio (Gen. 22), dove la divina pedagogia fa di lui un segno dell'amore di Dio Padre, che "così ha amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito, affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia la vita eterna" (Gv. 3,16). Forse nessun testo è così misterioso e a un tempo rivelatore del ruolo di Abramo come Es 3, il testo in cui Dio si rivela a Mosè come l'Altissimo, l'Inaccessibile, l'Essere assoluto, "IO SONO" (Es. 3,14), e insieme il Dio dei vostri padri, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe (Es. 3,15). Il cammino di Abramo passa per molte prove e si conclude nella fede, senza aver conseguito i beni promessi, ma "avendoli solo veduti e salutati di lontano" (Ebr. 11,13), esultando tuttavia nella speranza di vedere il giorno del Signore Gesù e rallegrandosi, poichè lo vide, come afferma il Vangelo (Gv. 8, 56).

\*\*\* \*\*

\* Abramo, che meritò di essere chiamato "l'amico di Dio" (Ant. alla Comun.), con cui Iddio stabilì l'alleanza eterna rendendolo numeroso come la polvere della terra (Sir. 44: 20-21), non dubitò mai della promessa di Dio, anche quando essa era umanamente irrealizzabile, ma "sperando contro ogni speranza, credette e così divenne padre di un gran numero di popoli, come era stato detto..." (Rom. 4,18).

\* Ma la fede di Abramo, che ispirò e illuminò ogni sua scelta, raggiunse il suo apice quando Iddio gli chiese il sacrificio di Isacco, l'unico suo figlio, a cui erano rivolte le promesse: neppure in questo momento Abramo esitò, sapendo che "Dio è capace di far risorgere anche dai morti" (I lett.).

\* Per questa sua grande fede non solo divenne benedizione per tutte le genti (Gn. 22, 18), ma meritò anche, come Gesù ci attesta, di "vedere il giorno" del Messia, cioè di presentire per rivelazione divina, la venuta del Figlio di Dio, colui che era dal principio "prima che Abramo fosse" (Vang.). Di questa "visione" esultò Abramo nel suo cuore e pregustò il premio della sua obbedienza.

Ant. d'ingresso

Sir 44:20

Abramo fu padre grande di molti popoli, nessuno fu simile a lui nella gloria. Egli custodi la legge dell'Altissimo.

Colletta

O Dio, che in premio della fede hai promesso ad Abramo che il tuo Unigenito sarebbe nato dalla sua stirpe, concedi anche a noi, per la fede che abbiamo ricevuto nel Battesimo e che opera nella carità, di avere parte alla gloria eterna. Per il nostro Signore, Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna, con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## Prima lettura

*Per fede Abramo offrì Isacco.*

Dalla lettera agli Ebrei

11: 8-12.17-19

Fratelli, per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare.

Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: in Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome. Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo.

Parola di Dio.

## Salmo Responsoriale

Da Lc. 1

R. Ecco io vengo, Signore, per fare la tua volontà.

1. Ha suscitato per noi una salvezza potente

nella casa di Davide, suo servo,  
come aveva promesso  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo. R.

2. Salvezza dai nostri nemici,  
e dalle mani di quanti ci odiano.  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri  
e si è ricordato della sua santa alleanza. R.
3. Del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. R.

## ALLELUIA

Gv 8:56

Alleluia. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò. Alleluia.

## VANGELO

*Prima che Abramo fosse, Io sono.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

8: 51-58

In quel tempo, disse Gesù ai Giudei: "In verità, in verità vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte".

Gli dissero i Giudei: "Ora sappiamo che hai un demonio. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Chi osserva la mia parola non conoscerà mai la morte". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti; chi pretendi di essere?"

Rispose Gesù: "Se io glorificassi me stesso, la mia gloria non sarebbe nulla; chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi

dite: "E' nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. E se dicessi che non lo conosco, sarei come voi, un mentitore; ma lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò".

Gli dissero allora i Giudei: "Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?". Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono".

Allora raccolsero pietre per scagliarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Parola del Signore.

#### **Orazione sulle offerte**

Questo sacrificio, o Padre clementissimo,  
ci riempi di spirito filiale,  
così, imitando la preghiera perseverante di Abramo,  
non cesseremo mai di supplicare con insistenza  
per ottenere i tuoi doni.  
Per Cristo nostro Signore.

#### **Ant. alla comunione**

**Gc 2:23**

Abramo ebbe fede in Dio, e gli fu accreditato a giustizia, e fu chiamato amico di Dio.

#### **Orazione dopo la comunione**

La partecipazione ai tuoi santi misteri  
infonda in noi, o Signore,  
quello spirito di fede e di obbedienza  
che meritò al padre delle genti  
di essere chiamato tuo amico.  
Per Cristo nostro Signore.